



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGRO-ALIMENTARI
PREF IV
LABORATORIO CENTRALE DI ROMA

Disciplinare di gara

**FORNITURA DI N. 1 SISTEMA DI DISTILLAZIONE
AUTOMATICO MULTIPLO (ALMENO 4 COLONNE) PER
L'ICQRF LABORATORIO CENTRALE DI ROMA
VIA DEL FORNETTO, 85 – 00149 ROMA
C.I.G.: 7180560191**

INDICE GENERALE

CAPITOLO 1 CONDIZIONI GENERALI.....	3
Art. 1.1 FINALITA' DEL DISCIPLINARE DI GARA.....	3
Art. 1.2 ENTE APPALTANTE.....	3
Art. 1.3 OGGETTO DELL' APPALTO	3
Art. 1.4 DURATA DEL CONTRATTO	3
Art. 1.5 SIGLE ED ABBREVIAZIONI.....	3
Art. 1.6 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
CAPITOLO 2 PRESTAZIONI ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
Art. 2.1 PRESTAZIONI DI FORNITURA 4	
CAPITOLO 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA	6
Art. 3.1 GENERALITÀ	6
Art. 3.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	7
Art. 3.3 OFFERTA TECNICA.....	8
Art. 3.4 OFFERTA ECONOMICA.....	8
CAPITOLO 4 AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO	9
Art. 4.1 PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	9
Art. 4.2 IMPORTO DEL CONTRATTO	10
CAPITOLO 5 DISPOSIZIONI GENERALI.....	10
Art. 5.1 DOCUMENTI DEL CONTRATTO	10
Art. 5.2 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	11
Art. 5.3 CONTROLLI	11
Art. 5.4 ACCESSO AGLI ATTI	11
Art. 5.6 PENALI	12
Art. 5.7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	13
Art. 5.8 CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE	13
Art. 5.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI	13

CAPITOLO 1 CONDIZIONI GENERALI

Art. 1.1 FINALITA' DEL DISCIPLINARE DI GARA

Il presente atto disciplina il contratto tra l'ICQRF – Ufficio PREF IV – Laboratorio centrale di Roma e l'Impresa, ovvero il diverso soggetto di cui al D.lgs. n. 50/2016, risultato aggiudicatario della procedura di gara avente ad oggetto la fornitura di un Sistema di distillazione automatico multiplo (almeno 4 colonne) da collocare presso i locali della sede dirigenziale del Laboratorio centrale di Roma, sito in Via del Fornetto, 85 – 00149 Roma.

Per il presente appalto sotto soglia l'Amministrazione si avvale di procedura di negoziazione nell'ambito di libero mercato mediante espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'**art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016**.

Art. 1.2 ENTE APPALTANTE

Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari – Direzione Generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari – Ufficio PREF IV - **Laboratorio centrale di Roma - Sede:** Via del Fornetto, 85 – 00149 Roma - **Codice Fiscale 97099470581**
Tel. 06/5534161 – Fax 06/55341691
e-mail: pref4@politicheagricole.it
e-mail: icqrf.roma.laboratorio@politicheagricole.it
PEC: pref4@pec.politicheagricole.gov.it

Art. 1.3 OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del presente appalto la fornitura, l'installazione e le altre prestazioni ad essa connesse, della strumentazione di laboratorio di cui all'art. 1.1 del presente disciplinare e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico.

E' onere della Ditta provvedere alla verifica di tutti i dati indicati, di rilevare ogni elemento ritenuto necessario e/o opportuno per la formulazione dell'offerta.

Art. 1.4 DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto inizierà la sua validità dalla data del documento di stipula.

Art. 1.5 SIGLE ED ABBREVIAZIONI

- S.A.: Stazione Appaltante
- D.A.: Ditta Appaltatrice
- Amministrazione/ICQRF: Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari
- S.D.: Sistema di distillazione automatico multiplo (almeno 4 colonne)
- R.U.P.: Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Art. 1.6 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

L'espletamento della fornitura dovrà avvenire in ossequio alle norme di seguito elencate:

- Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 – Nuove disposizione sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di stato;
- Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – Disposizione per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalti degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia o, in quanto compatibili, per forniture analoghe.

CAPITOLO 2 PRESTAZIONI ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 2.1 PRESTAZIONI DI FORNITURA

Il complesso delle prestazioni per la fornitura oggetto del presente appalto è riferito alla sede del Laboratorio centrale di Roma, via del Fornetto, 85 - 00149 Roma, ed è articolato nelle modalità previste dal Capitolato Tecnico.

Le eventuali prestazioni di servizi contrattuali devono essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi del settore. Per la realizzazione a regola d'arte di quanto oggetto dell'appalto, salvo quanto diversamente precisato nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico, ogni incombenza necessaria all'erogazione della fornitura ed alla realizzazione delle opere è a cura e a spese della D.A..

Art. 2.2 RAPPORTI CONTRATTUALI

La S.A. verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte della D.A. con lo scopo di controllare che la fornitura sia eseguita tecnicamente

secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.

La D.A. dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale la S.A. possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, la D.A. si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile della fornitura per conto della D.A.), il cui nominativo sarà indicato alla S.A. contestualmente alla consegna della fornitura. Il Responsabile della fornitura provvederà, per conto della D.A., a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente della S.A..

Art. 2.3 SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermo quanto disposto dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010, la D.A. non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale della D.A. costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso la S.A. si riserva la facoltà di procedere nei confronti della D.A. per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 2.4 ONERI A CARICO DELLA D.A.

Oltre agli oneri di cui al presente Disciplinare di gara ed al Capitolato Tecnico, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico della D.A. i seguenti oneri generali, applicabili a tutte le prestazioni rese dalla D.A.:

- tutte le spese relative e conseguenti al contratto d'appalto oggetto del presente Disciplinare di gara e del Capitolato Tecnico, nessuna eccettuata od esclusa;
- il costo orario della manodopera, le spese generali, i contributi sociali e di legge, le spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature necessarie all'espletamento dei servizi di cui al presente Disciplinare di gara e del Capitolato Tecnico. Sono pure compresi i prodotti, materiali, parti di ricambio palesemente di limitato valore che si rendesse necessario sostituire durante la prestazione d'opera;
- tutte le spese per l'allestimento di eventuali protezioni atte ad evitare il verificarsi di danni di qualsiasi natura e causa, alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione della fornitura, nonché gli oneri relativi alla rimozione di dette protezioni.

CAPITOLO 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA

Art. 3.1 GENERALITÀ

L'offerta e tutte le dichiarazioni andranno sottoscritte con firma leggibile e per esteso della persona autorizzata ad impegnare e rappresentare legalmente l'impresa e dotata dei necessari poteri di firma. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad esse dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

L'offerta e le dichiarazioni da produrre devono essere redatte in lingua italiana. Qualora l'offerta e/o le dichiarazioni siano prodotte in lingua diversa dalla lingua italiana, ad insindacabile giudizio della Commissione di gara esaminatrice delle offerte, queste potranno essere escluse.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

I partecipanti dovranno far pervenire la propria offerta e le dichiarazioni, in conformità a quanto riportato nel presente Disciplinare di gara e nella Lettera di invito, a mezzo raccomandata A.R. o a mano, in un plico chiuso e sigillato, indirizzato a:

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI
Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della
repressione frodi dei prodotti agroalimentari
Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari
PREF IV
LABORATORIO CENTRALE DI ROMA
Via del Fornetto, 85 – 00149 Roma**

Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: ***“Offerta per la fornitura di n. 1 Sistema di distillazione automatico multiplo (almeno 4 colonne) - CIG: 7180560191”***.

Il plico principale dovrà contenere, a pena di esclusione, le buste sotto indicate, a loro volta regolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti il nominativo del mittente nonché, rispettivamente, le seguenti diciture:

- BUSTA N. 1 – “Documentazione amministrativa e certificazioni”;
- BUSTA N. 2 – “Offerta tecnica”;
- BUSTA N. 3 – “Offerta economica”.

La S.A. non accoglierà eventuali richieste ad integrazione della documentazione contenuta nelle tre buste.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno ammesse alla procedura offerte pervenute oltre il termine indicato nella lettera di invito.

Art. 3.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta n. 1** dovrà contenere:

- a) La **Lettera di invito** (da restituire firmata per accettazione)
- b) Il presente **Disciplinare di gara** (da restituire firmato per accettazione)
- c) Il **Capitolato Tecnico** (da restituire firmato per accettazione)
- d) I **moduli** “MOD. 80/1”, “MOD. 80/2” e “MOD. 80/3” “DICHIARAZIONE REQUISITI DI CUI ALL’ART. 80 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E DI CUI AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.)” (datati e firmati)
- e) Le **dichiarazioni e/o le certificazioni** di seguito riportate:
 - “La presente offerta non sarà in alcun modo vincolante per l’Amministrazione”;
 - “La fornitura avrà le caratteristiche ed i requisiti indicati nel Capitolato Tecnico”;
 - “Di avere preso conoscenza di tutto quanto riportato nella Lettera di invito, nel Disciplinare di gara, e nel Capitolato Tecnico, che gli stessi sono sufficienti ad individuare completamente la fornitura oggetto dell’appalto ed a consentire l’esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l’esecuzione a regola d’arte della fornitura, di accettarne integralmente il contenuto, le condizioni e le clausole, di considerare le prescrizioni in essi contenute come inderogabili”;
 - “Di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l’esecuzione della fornitura e che il corrispettivo offerto tiene conto di tutte le spese derivanti dagli obblighi espressi e di quant’altro necessario per rendere la fornitura a perfetta regola d’arte, e che perciò null’altro potrà essere richiesto alla S.A., a nessun titolo, per la perfetta esecuzione di quanto prescritto”;
 - “Di essere in possesso della certificazione di regolarità contributiva ai sensi dell’art. 30, D. Lgs. n. 50/2016”, o relativa certificazione;
 - “L’appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche come disposto dalla Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dalla suddetta Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici nell’allegato 1.”

- “L’impresa affidataria dichiara, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter e successive modifiche del D. Lgs. n. 165/2001, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’ICQRF che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto del contraente nei tre anni successivi alla cessazione del servizio.”

Ai sensi dell’art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione, con esclusione di quelle afferenti l’offerta tecnica ed economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la regolarizzazione delle dichiarazioni.

In caso di inutile decorso del citato termine, il concorrente sarà escluso dalla procedura.

A pena di esclusione dalla gara, non devono essere inseriti nella documentazione amministrativa riferimenti ai prezzi dell’offerta economica o qualunque indizio che possa comprometterne il principio di segretezza.

Art. 3.3 OFFERTA TECNICA

La **busta n. 2** dovrà contenere:

L’offerta tecnica costituita da tutta la documentazione che fa riferimento alle caratteristiche dei beni e servizi richiesti.

Nel formulare tale offerta la Ditta partecipante è tenuta ad osservare integralmente i requisiti richiesti nel Capitolato Tecnico.

In particolare la busta dovrà contenere una relazione tecnica, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta), di carattere economico, dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei prodotti offerti, con riferimento ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico.

L’offerta tecnica dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Ditta o da persona munita da comprovati poteri di firma.

Alla relazione tecnica, inoltre, dovranno essere allegati i *depliant* della strumentazione offerta.

E’ ammessa la presentazione di ulteriore documentazione tecnica che la Ditta concorrente ritiene idonea per una più approfondita conoscenza delle caratteristiche e dei requisiti posseduti dalla strumentazione oggetto di offerta.

Art. 3.4 OFFERTA ECONOMICA

La **busta n. 3** deve contenere:

L’offerta economica in cui l’offerente dovrà riportare a pena di esclusione:

- L’indicazione dei costi delle singole voci della fornitura;

- L'importo complessivo della fornitura, tenendo presente la totalità dei prodotti e dei servizi richiesti dal presente Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico;
- Dichiarazione che il prezzo è stato determinato considerando tutte le voci di spesa, compresi eventuali oneri per la sicurezza;
- L'indicazione che l'offerta è valida fino al 31/12/2017;
- Dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, il prezzo offerto per la fornitura, compresi gli eventuali costi accessori, resterà fisso ed invariabile fino a completa esecuzione della stessa.

In caso di errate somme e moltiplicazioni varranno gli importi unitari.

In caso di discordanza tra gli importi in cifre e gli importi in lettere, varranno gli importi più vantaggiosi per l'Amministrazione.

I prezzi si intendono comprensivi di trasporto, consegna e installazione della strumentazione oggetto di gara, ed ogni altro onere eventualmente connesso, esclusa l'IVA, la cui aliquota, tuttavia, dovrà essere espressamente indicata in offerta, in caso di società non stabilite in Italia.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente o da un suo procuratore.

CAPITOLO 4 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Art. 4.1 PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'acquisizione della strumentazione di cui al presente Disciplinare di gara e del relativo Capitolato Tecnico avverrà a norma delle procedure previste dagli articoli 36 e 61 del D.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà nel rispetto dell'art. 95, comma 4, lettera b), D.lgs. n. 50/2016, in base al criterio del minor prezzo.

Le offerte presentate dalle Ditte, nel termine ultimo indicato, saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione di gara esaminatrice delle offerte pervenute nei termini concessi, nominata dal R.U.P. successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, che in riferimento al criterio di aggiudicazione sopra indicato, provvederà a individuare il concorrente vincitore.

Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara fissata all'art. 4.2 del presente Disciplinare.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. La S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere ad aggiudicazione definitiva, oppure di procedere ad aggiudicazione parziale.

La S.A. si riserva la facoltà di annullare, di revocare o di sospendere e prorogare la gara in qualsiasi momento, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che per questo possa essere sollevata eccezione alcuna da parte degli stessi, così come si riserva di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nei limiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016.

La stipulazione del Contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della S.A.

In alternativa, in presenza delle condizioni previste dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, la D.A. accetta lo sconto dell'1% sul prezzo di aggiudicazione.

Art. 4.2 IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo a base di gara è stabilito in € 60.000,00 (sessantamila/00), comprensivo di qualsiasi onere, esclusa IVA .

Per le modalità di svolgimento della fornitura non sono individuati oneri per la sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; pertanto tali costi sono pari a zero.

Resta onere della D.A., provvedere comunque all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'esercizio della propria attività.

CAPITOLO 5 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 5.1 DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del Contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Il presente Disciplinare di gara;
- Il Capitolato Tecnico;
- La Lettera di invito;

- L'offerta della Ditta corredata di tutti i documenti indicati nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e nella Lettera di invito.

Art. 5.2 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La D.A. esegue la fornitura affidatagli sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti del Committente e di terzi.

E' fatto obbligo alla D.A. di adottare, nell'esecuzione della fornitura, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici o privati.

La D.A. si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale della D.A. nei confronti dei propri dipendenti.

La D.A. ha l'obbligo ad uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, riconoscendo espressamente la facoltà per l'Amministrazione di applicare, nel caso di ritardato adempimento per fatti imputabili all'impresa le penali previste dalla vigente normativa. Nel caso di inadempimento grave, l'Amministrazione potrà, altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salvo, sempre, il risarcimento dei danni subiti.

Art. 5.3 CONTROLLI

La S.A., nel corso della fornitura può effettuare controlli per verificarne la conformità a quanto previsto dal presente Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico, nonché a quanto dichiarato nell'offerta dalla ditta aggiudicataria.

Le verifiche saranno effettuate solo in presenza del personale tecnico della D.A..

Eventuali irregolarità riscontrate verranno immediatamente notificate.

La D.A. deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 5.4 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è regolato dall'art. 22 della legge 241/90 con modifica e integrazione della Legge 15/2005.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 50/2016 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- c) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Art. 5.5 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'esecuzione della fornitura è vincolata all'osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche.

La D.A., con l'assunzione della fornitura, si obbliga ad uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, riconoscendo espressamente la facoltà per l'Amministrazione di applicare, nel caso di ritardato adempimento per fatti imputabili all'impresa le penali previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche. Nel caso di inadempimento grave, l'Amministrazione potrà, altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salvo, sempre, il risarcimento dei danni subiti.

La D.A., a pena di nullità assoluta del contratto, consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge numero 136/2010, ai sensi dell'articolo 3 della già citata legge assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare, quello di comunicare all'ICQRF, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, il pagamento dei servizi svolti sarà effettuato dalla S.A. direttamente all'Impresa Capogruppo.

Art. 5.6 PENALI

Nel caso venissero verificate deficienze di servizio da parte della D.A., constatate in contraddittorio con il suo rappresentante, e comunque in modo non conforme a quanto previsto dal Contratto e della relativa documentazione che ne costituisce parte integrante, la S.A. provvederà ad inviare formale diffida a mezzo

lettera raccomandata A.R., invitando la D.A. ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto in conformità agli obblighi contrattuali e a presentare entro breve termine le proprie controdeduzioni.

Ove siano accertati casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, la S.A., valutate le controdeduzioni e giustificazioni della D.A., si riserva di applicare una penale quantificabile, a seconda della gravità dei casi, fino ad un massimo del 15% del fatturato, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno. La penale sarà trattenuta in sede di liquidazione del corrispettivo.

Qualora nel corso della fornitura si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento contrattuale, la S.A. si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.

Art. 5.7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienza ai suoi obblighi, la D.A. incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto; l'aggiudicazione sarà risolta e la S.A. sarà sciolta da ogni impegno, restando salva per l'Amministrazione ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta efficacia del provvedimento che la dispone, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

L'appalto può essere risolto in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile per inadempienza grave.

In caso di fallimento della D.A. il contratto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarata di fallimento, fatte salve però per l'Amministrazione le ragioni di indennizzo sul fallimento, con privilegio a titolo di impegno sulla cauzione.

Art. 5.8 CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Qualsiasi divergenza dovesse sorgere in merito ad interpretazioni del contratto, sia di merito sia relative a circostanze non contemplate dal contratto stesso, saranno risolte in modo amichevole in contraddittorio fra la D.A. e la S.A., secondo le norme vigenti.

Per eventuali controversie, non risolvibili in via amministrativa, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma e non saranno ammesse clausole compromissorie di arbitrato.

Art. 5.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati che riguardano la D.A., forniti dalla stessa ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione, formeranno oggetto di trattamento, in

modo lecito e nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati saranno trattati per finalità istituzionali connesse e strumentali all'attività dell'ICQRF e non saranno diffusi ad alcuno.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire i dati stessi.

E' fatto obbligo al personale della D.A. mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio; l'inosservanza di tale obbligo comporterà la risoluzione di diritto del contratto e la denuncia penale a carico dei responsabili.